



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE

Direttore Generale Savio PICONE

Incarico: DELIBERA CONS. REGIONALE n. 52 del 17-05-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 1205 - Data adozione: 17/11/2025

Oggetto: Avviso per procedura valutativa in regime transitorio ai sensi dell'art. 13, commi 6 e 7, del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 per progressioni dall'area degli operatori esperti all'area degli istruttori riservata al personale a tempo indeterminato del Consiglio regionale, per la copertura di n. 4 posti. Approvazione graduatorie finali

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/11/2025

Numero interno di proposta: 2025AD001249

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'articolo 52, comma 1 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale dispone che *“(...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente.”*;

Visto l'articolo 13 del CCNL del personale del comparto funzioni locali per il triennio 2019/2021 sottoscritto in data 16/11/2022 che:

- al comma 6 prevede che *“In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza”*;

- al comma 7 prevede che *“Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:*

a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali”;

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 “Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale”;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare il capo III recante “Dotazione organica, programmazione del fabbisogno di personale e accesso”;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1”;

Visto il Regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale:

- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 31.03.2023 “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2023.*” ed in particolare la sezione 4.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale (2023-2025)” nella quale, al fine di valorizzare

l'esperienza e la professionalità acquisita dal personale dipendente, è stata disposta l'attivazione delle procedure comparative per le progressioni tra le aree di cui all'art. 13 del CCNL, nei termini enucleati al comma 6 e sulla base della valutazione degli elementi di cui al comma 7 del medesimo articolo 13, nel limite di 9 unità (1 dell'Area istruttori e 8 dell'area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione) tra le unità complessivamente programmate per l'annualità 2023;

- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 110 del 16.11.2023 *“Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2023 approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30/2023. Aggiornamento sezione 4.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale (2023-2025)”*, con la quale, sulla base degli orientamenti applicativi Aran (CFL n. 207 e CFL n.208) condivisi con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sono stati riprogrammati per l'annualità 2023 i fabbisogni di personale da coprire con progressioni tra le aree di cui all'art. 13, commi 6 e 7 del CCNL, nel limite di 12 unità (4 dell'area Istruttori e 8 dell'area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione);

-deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 18 del 30 gennaio 2024 *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2024”* ed in particolare la sezione 4.3 *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”* nell'ambito della quale è stato programmato per l'annualità 2024 il reclutamento di personale mediante progressione tra le aree di cui all'art. 13, commi 6 e 7 del CCNL per un totale di 4 unità dell'area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, confermando altresì il fabbisogno di 12 unità (4 dell'area Istruttori e 8 dell'area dei Funzioni e dell'Elevata qualificazione) già programmato per l'anno 2023;

- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 18 del 29 gennaio 2025 *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2025”* ed in particolare la sezione 4.3 *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”* nell'ambito della quale è stato confermato il reclutamento di personale mediante progressione tra le aree di cui all'art. 13, commi 6 e 7 del CCNL per un totale di 4 unità dell'area degli Istruttori già programmato per le annualità 2023 e 2024;

Visto il decreto del Segretario Generale n. 637 del 10 luglio 2024 con cui è stato approvato il disciplinare delle procedure comparative per le Progressioni tra le aree in regime transitorio ai sensi dell'articolo 13, commi 6 e 7, del CCNL Funzioni Locali 2019-2021;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 luglio 2024, n. 84 (Modello delle competenze e dei profili professionali del Consiglio regionale della Toscana);

Visto e richiamato il decreto del Segretario generale del 30 dicembre 2024, n. 1272 (Indizione di un avviso per procedura valutativa in regime transitorio ai sensi dell'art. 13, commi 6 e 7, del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 per progressioni dall'area degli operatori esperti all'area degli istruttori riservata al personale a tempo indeterminato del Consiglio regionale, per la copertura di n. 4 posti);

Dato atto che con il richiamato decreto n. 1272/2024 è stato approvato l'avviso per la procedura valutativa individuando i posti messi a bando nel modo seguente:

Avviso per procedura valutativa in regime transitorio di cui all'articolo 13, commi 6 e 7 del CCNL del personale del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021 per progressione tra aree, riservata al personale a tempo indeterminato del Consiglio regionale per la copertura di complessivi n. 4 posti di area degli istruttori (decreto del Segretario generale n. 1272/2024)

profilo	unità
Famiglia professionale Amministrativa - Istruttore amministrativo	2
Famiglia professionale Servizi direzionali - Istruttore supporto direzionale	1
Famiglia professionale Supporto organi e organismi consiliari - Istruttore supporto organi e organismi consiliari	1

Tabella 1

Dato atto che con il richiamato decreto n. 1272/2024 è stata individuata quale responsabile del procedimento la dott.ssa Emanuela Ceccarelli, dirigente del Settore “Organizzazione e Personale. Formazione”;

Richiamato il decreto del Segretario generale n. 642 del 16 giugno 2025 (Avviso per procedura valutativa in regime transitorio ai sensi dell’art. 13, commi 6 e 7, del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 per progressioni dall’area degli operatori esperti all’area degli istruttori riservata al personale a tempo indeterminato del Consiglio regionale, per la copertura di n. 4 posti. Nomina commissione esaminatrice);

Considerato che la Commissione esaminatrice, terminate le procedure di valutazione dei titoli, ha rimesso al Responsabile del procedimento gli atti relativi all’avviso in questione, formalizzati in complessivi n. 3 verbali e relativi allegati, ivi comprese le graduatorie di merito suddivise per profili di ruolo;

Dato atto di quanto disposto dall'art. 75 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché dell'articolo 7 dell’Avviso “*Accertamento dei requisiti*”, che reca “*Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all’Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall’interessato, entro il termine che gli verrà comunicato. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato si provvederà all’esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di cui all’articolo 5 del presente avviso e/o a titoli di preferenza di cui all’articolo 6 del presente avviso valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall’impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/00.*”

Considerato che il Responsabile del procedimento, con nota del 29 ottobre 2025 (prot. n. 14233) ha trasmesso al Presidente della Commissione l’esito dei controlli effettuati, in attuazione delle disposizioni normative in materia di semplificazione della documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000) in merito alle dichiarazioni rese dai candidati risultanti vincitori nella graduatoria di merito;

Considerato che con nota del 12 novembre 2025 (prot. n. 14857) il Responsabile del procedimento ha riconosciuto la regolarità delle procedure adottate dalla Commissione nell’espletamento della procedura valutativa in oggetto, trasmettendo al sottoscritto le graduatorie di merito redatte dalla commissione esaminatrice suddivise per profilo di ruolo e mettendo a disposizione gli atti inerenti la procedura, formalizzati in complessivi n. 3 verbali e relativi allegati;

Ritenuto di approvare le graduatorie finali della procedura valutativa in oggetto, suddivise per profilo di ruolo, come riportate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, e dichiarare vincitori tutti i 4 candidati utilmente collocati nelle stesse;

Considerato che, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, nell'allegato B) – parte integrante e sostanziale al presente decreto - sono riportati, ai soli fini della pubblicazione, i nominativi dei candidati vincitori secondo l'ordine di graduatoria, con l'indicazione del punteggio complessivo da loro conseguito, mentre i candidati idonei sono indicati secondo il numero di protocollo della domanda di partecipazione alla procedura;

Considerato che, come previsto dall'articolo 6 dell'Avviso, *“entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati. Decorso tale termine la graduatoria è definitiva”*;

Considerato che, come previsto dall'art. 6 dell'Avviso, *“la graduatoria ha valore unicamente per la presente procedura valutativa ed è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento; è possibile utilizzare la graduatoria, attingendo all'elenco degli idonei, nel solo caso di formale rinuncia, decadenza o dimissione da parte dei vincitori prima del loro inquadramento”*;

DECRETA

1. di approvare, sulla base degli atti trasmessi dalla commissione esaminatrice, le graduatorie finali riportate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di disporre la pubblicazione delle graduatorie finali, in ossequio alla normativa sulla protezione dei dati personali, riportando i soli nominativi dei candidati vincitori, come riportate, nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di dare atto che, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati;
4. di dichiarare vincitori tutti i candidati utilmente collocati nelle graduatorie finali approvate con il presente atto;
5. di trasmettere le graduatorie finali di cui al precedente punto 2) ai competenti Uffici della Giunta regionale, per l'assunzione dei n. 4 candidati vincitori, mediante la stipula di appositi contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'Area degli istruttori del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione;
6. di dare atto che al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per l'Area degli istruttori;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso", nonché nella Intranet regionale e sul BURT, così come stabilito dall'art. 6 dell'Avviso.

Il Segretario generale

Allegati n. 2

<i>A</i>	<i>Allegato A</i> <i>f4f3d713071df05a10fd8337b5ed1ae0697dabb46fe2cb931eb909efe1b31091</i>
<i>B</i>	<i>Allegato B</i> <i>cdfc07b45e8b059f934e6231fa5c9fbd46048cff10af6b3b512744ba1927ee30</i>

CERTIFICAZIONE